



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 472 del 3 marzo 2026

OGGETTO: Formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di La Spezia e di nomina di un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, e dell'art. 67 dello Statuto dell'Ente, come da ultimo modificato in attuazione dell'art. 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n.119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

PRESO ATTO che in data 11 febbraio 2026 l'Avv. Antonino Geronimo La Russa si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Ente, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rimane in capo alla gestione commissariale l'adozione dei provvedimenti già di competenza dei disciolti Organi collegiali dell'ACI, non essendosi ancora insediati il Consiglio Direttivo Nazionale, nuovo Organo di amministrazione di cui all'articolo 35 della legge 2025 n.182, il Consiglio Sportivo Nazionale e la Giunta Sportiva;

VISTO l'articolo 67, comma 1, dello Statuto, come da ultimo modificato in attuazione dell'art. 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182, che prevede la facoltà per l'Amministrazione vigilante di disporre, su proposta degli Organi dell'ACI, lo scioglimento del Consiglio Direttivo degli AC federati e la nomina di un Commissario Straordinario per gravi motivi, ivi inclusa la sussistenza di situazioni economico-patrimoniali e finanziarie accertate ai sensi dell'art. 60, comma 5, dello Statuto stesso, in progressivo e rilevante deterioramento non giustificato da ragioni obiettive;

VISTO l'art. 14, comma 3, lett. r), dello stesso Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo Nazionale, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, la formulazione all'Amministrazione vigilante delle proposte per lo scioglimento degli organi direttivi degli AC ai sensi del citato art. 67;



Automobile Club d'Italia

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, che dispone, nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, che i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei Revisori o sindacale, decadono, con conseguente nomina di un commissario con le modalità previste al comma 1 dello stesso art. 15;

VISTA la nota prot. n.1393/25 dell'11 marzo 2025 con la quale l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, nel sottoporre all'approvazione il bilancio di esercizio 2023 dell'Automobile Club di La Spezia, ha rappresentato la sussistenza delle condizioni di cui al citato art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, avendo il Sodalizio realizzato una perdita economica per due esercizi consecutivi a fronte di un patrimonio netto anch'esso negativo;

PRESO ATTO che detta tendenza negativa è proseguita anche nell'esercizio 2024, che ha fatto registrare un risultato di perdita di 96.023,62 euro a fronte del permanere di una situazione patrimoniale negativa;

VISTA la nota prot. n.136/25 del 31 marzo 2025 a firma dello scrivente Commissario Straordinario, con la quale è stata richiesta all'AC la sottoposizione di una relazione sulla situazione economico-finanziaria e sulle prospettive di risanamento, con indicazione delle misure programmate ai fini di uno strutturale riequilibrio della gestione e del progressivo riassorbimento del rilevante indebitamento in essere, unitamente ad una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio;

VISTA la nota prot. n. 73/25 del 9 aprile 2025, con la quale l'Automobile Club di La Spezia ha riscontrato la richiesta;

PRESO ATTO della relazione trasmessa dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC;

VISTA la nota prot. n.1990/25 del 23 aprile 2025, con la quale l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, ora Servizio Bilancio e Finanza, ha evidenziato l'inadeguatezza degli elementi forniti dal Sodalizio rispetto all'obiettivo di un consolidato e strutturale riequilibrio della gestione;

VISTA la deliberazione n. 254 dell'11 settembre 2025, recante determinazioni in merito al recupero dell'esposizione debitoria degli Automobile Club federati nei confronti dell'ACI, con intervento prioritario nei riguardi degli AC con indebitamento a 400.000 euro al 30 giugno 2025, e preso atto che, a tale data, il debito dell'Automobile Club di La Spezia verso l'Ente si attestava nell'importo di €. 654.796;

VISTO il piano di risanamento deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC nella seduta dell'8 luglio 2025 e tenuto conto che lo stesso evidenzia elementi di aleatorietà tali da non offrire alcuna idonea garanzia circa la sua concreta praticabilità e gli effetti di



Automobile Club d'Italia

riequilibrio attesi e senza alcuna concreta prospettiva di superamento della perdurante situazione di criticità, essendo condizionato al trasferimento presso altra Amministrazione delle tre unità di personale attualmente in servizio presso il Sodalizio e alla prevista alienazione a terzi di un cespite di proprietà attualmente adibito ad uffici dell'AC, misura che farebbe peraltro seguito alla recente alienazione di altro immobile di proprietà adibito ad autorimessa, risultata priva di effettivi benefici strutturali in termini di risanamento gestionale del Sodalizio;

RILEVATA la non sostenibilità della proposta elaborata dall'Automobile Club di La Spezia;

VISTA la nota prot. n. 5882/25 del 16 dicembre 2025, con la quale il Servizio Bilancio e Finanza sottopone gli esiti della ricognizione svolta in merito alla situazione dei piani di rientro dell'esposizione debitoria degli AC, confermando l'aleatorietà del piano proposto dall'AC di La Spezia ai fini del riequilibrio della situazione gestionale in essere presso il Sodalizio e sottoponendo alle valutazioni dello scrivente Commissario Straordinario l'attivazione delle conseguenti misure straordinarie previste dallo Statuto dell'Ente;

VISTA la propria deliberazione n. 453 del 3 febbraio 2026, che deve intendersi qui integralmente richiamata, con la quale è stato disposto l'avvio di un procedimento finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di La Spezia e di nomina di un commissario straordinario ai sensi del citato art. 15, comma 1bis, del decreto-legge n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, e dell'art. 67 dello Statuto dell'ACI, stabilendo un termine di trenta giorni per l'adozione del provvedimento finale;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento prot. n. 954 del 02 marzo 2026, che deve intendersi qui integralmente richiamata;

PRESO ATTO che l'avvio del procedimento è stato comunicato al Presidente e ai Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC con note prot. n. 533/26, n.534/26, n. 535/26, n.536/26 e n.538/26 del 6 febbraio 2026, trasmesse a mezzo raccomandata A/R, con le quali sono state tra l'altro fornite indicazioni per l'accesso al fascicolo telematico e per la trasmissione all'Ente di eventuali memorie scritte o documenti;

CONSIDERATO che risultano pertanto soddisfatti i requisiti della partecipazione e del contraddittorio degli interessati previsti dalla citata legge n. 241/1990;

PRESO ATTO delle controdeduzioni pervenute in data 18 febbraio 2026, sottoscritte da tutti i Componenti del Consiglio Direttivo del Sodalizio, con le quali lo stesso Consiglio Direttivo, nel respingere le riserve circa l'aleatorietà del *"piano proposto ai fini del riequilibrio della situazione gestionale in essere"*, ripropone l'attuazione dello stesso documento, che individua *"quale soluzione prioritaria la messa in mobilità di tre dipendenti attualmente in forza presso l'A.C. alla limitrofa sede del Pra della*



Automobile Club d'Italia

Spezia [...] con l'affido della gestione della Delegazione di Sede in forma indiretta, tramite formale procedura”;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dallo stesso Sodalizio in merito alla previsione di chiusura di bilancio dell'esercizio 2025, il quale “ *chiuderà in positivo, anche per entrate straordinarie, dimezzando la negatività del patrimonio netto*”.

RILEVATO che, a garanzia del debito pregresso verso l'ACI, viene evidenziato come i beni immobili di proprietà garantiscano l'esposizione debitoria dell'AC, rappresentando che *“il loro valore è di gran lunga superiore all'esposizione”* stessa e confermando *“in ogni caso, la solvibilità del debito pregresso”* e la possibilità di regolarizzare i rapporti pendenti, con salvaguardia della continuità operativa del Sodalizio;

PRESO ATTO che l'Avvocatura dell'Ente ha evidenziato che non vi sono contestazioni o osservazioni tali da richiedere un approfondimento di competenza legale, attenendo le stesse a profili di carattere economico-finanziario;

VISTA la nota prot. n.1128/2026 del 24 febbraio 2026 del Servizio Bilancio e Finanza, nella quale si evidenzia che le osservazioni formulate dal Sodalizio *“forniscono chiarimenti molti generici e scarni, che appaiono del tutto insufficienti e inadeguati allo scopo per il quale sono stati richiesti; vengono infatti indicate solo ipotesi di massima, senza riportare un piano di sviluppo e, soprattutto, senza fornire elementi concreti in merito all'esistenza di prospettive di recupero della situazione e di riequilibrio strutturale, se non quelli di ridurre i costi di funzionamento “liberandosi” del personale in forza (tre dipendenti) mediante procedura di mobilità; nulla viene detto sulle possibilità di ripresa e miglioramento dei ricavi mediante una prospettiva di crescita dell'attività operativa.”*.

PRESO ATTO di quanto rappresentato dallo stesso Servizio in merito alla previsione di chiusura del bilancio di esercizio 2025 del Sodalizio che *“dovrebbe chiudere in utile, ma solo grazie alla plusvalenza realizzata con la vendita dell'immobile, come già accaduto nel 2021. [...] Gestire l'Ente, però, solo tramite operazioni straordinarie di vendita di beni immobili non può che dare un sollievo effimero e temporaneo alla precaria situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente.”* e che *“ Il futuro dell'AC non può prescindere dalla predisposizione di un piano industriale a medio termine (cinque anni), finalizzato a riequilibrare e risanare sia la gestione ordinaria che quella finanziaria, partendo dalla riduzione del debito verso ACI, mediante il versamento di una cifra importante nell'immediato e tramite un piano di rientro del debito a medio-lungo termine per il residuo importo.”*.

TENUTO CONTO delle conclusioni formulate dal medesimo Direttore del Servizio Bilancio e Finanza, secondo cui, a fronte delle generiche indicazioni e risposte fornite dall'AC di La Spezia, non si può *“che auspicare che la nomina di un Commissario straordinario riesca a gettare le basi per organizzare e creare concrete e realistiche prospettive di recupero della posizione debitoria pregressa verso l'ACI e di risanamento economico e finanziario del Sodalizio”*;



Automobile Club d'Italia

CONSIDERATO che, alla luce degli elementi informativi e delle valutazioni forniti dal Direttore del Servizio Bilancio e Finanza, le controdeduzioni formulate dai Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC di La Spezia non risultano tali da determinare una rappresentazione diversa e più favorevole della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Sodalizio, nonché non appaiono idonee, in assenza di un effettivo piano industriale volto al risanamento strutturale del Sodalizio, a prefigurare una realistica e concreta prospettiva di riequilibrio strutturale della gestione e di estinzione dell'indebitamento in essere verso l'ACI;

RITENUTO che, in relazione a quanto sopra, ricorrono i gravi motivi per la formulazione della proposta all'Amministrazione vigilante di scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di La Spezia e di nomina di un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 67 dello Statuto, misura che risulta in grado di offrire maggiori garanzie per il ripristino di un percorso di progressivo risanamento e di riordino amministrativo e gestionale, in funzione degli auspicati obiettivi di strutturale riequilibrio economico-finanziario della gestione e di riduzione dell'esposizione debitoria gravante sull'Automobile Club;

RITENUTO conseguentemente che sussistono i presupposti per la formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'Automobile Club di La Spezia ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, convertito nella legge n.111/2011, e dell'art. 67 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

RILEVATA l'opportunità, in relazione a quanto sopra, di sottoporre alle valutazioni dell'Amministrazione vigilante la proposta del nominativo di un professionista ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario presso il Sodalizio;

VISTO il *curriculum vitae* e professionale della Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero;

RITENUTO il profilo della Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero pienamente idoneo all'assolvimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Automobile Club di La Spezia, in ragione delle competenze e delle esperienze dalla stessa maturate;

DELIBERA

- di proporre all'Amministrazione vigilante lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di La Spezia ai sensi dell'art. 15, comma 1bis, del decreto-legge n. 98/2011, convertito nella legge n.111/2011, e dell'art. 67 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia del vigente Statuto dell'Ente, e la nomina della Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero quale Commissario Straordinario del Sodalizio;
- di trasmettere alla stessa Amministrazione vigilante la presente deliberazione, unitamente: - al *curriculum vitae* della Dott.ssa Ferrero; - alla dichiarazione, a



Automobile Club d'Italia

firma della stessa Dott.ssa Ferrero, di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di Commissario Straordinario dell'Automobile Club di La Spezia; - alla relazione del responsabile del procedimento, anche ai fini degli adempimenti di competenza della medesima Amministrazione;

- di dare atto che, nel corso del procedimento, è stato garantito il pieno esercizio del diritto di partecipazione degli interessati ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette